



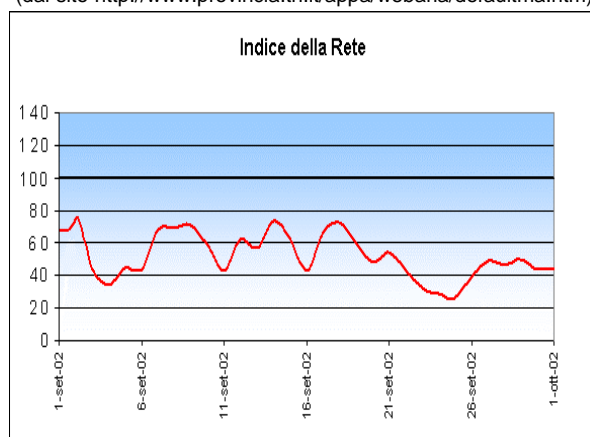
Valutazione dei rilevamenti relativi al mese di SETTEMBRE 2002

I dati raccolti dalla rete provinciale per il controllo della qualità dell'aria nel mese di SETTEMBRE 2002 hanno evidenziato, rispetto al mese precedente, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria su tutto il territorio provinciale.

Il miglioramento è confermato dal calo dell'indice medio di inquinamento sceso dal valore di 71 di agosto all'attuale 64, un valore sostanzialmente in linea con la media stagionale.

Fig.1 Andamento indice di inquinamento settembre 2002

(dal sito <http://www.provincia.tn.it/appa/webaria/defaultma.htm>)



L'andamento dell'indice di inquinamento durante il tutto il mese è riassunto nella Figura 1 (la linea 100 rappresenta il limite delle soglie di attenzione) mentre la Tabella 1 riepiloga la situazione sotto il profilo numerico.

Interessante notare come fino al giorno 20 settembre, in alcune giornate, si sia sfiorato il valore di 80 (senza peraltro mai superarlo) mentre nell'ultima decade del mese si sia a malapena raggiunto il valore di 50.

Ciò è coinciso con la comparsa dapprima di precipitazioni relativamente consistenti con anche la prima neve a quote relativamente basse e successivamente con giornate limpide e fresche

perché interessate da correnti da nord.

Una condizione meteo-climatica quindi particolarmente favorevole anche al mantenimento di una buona qualità dell'aria, bontà che il calo dell'indice ha conseguentemente evidenziato.

Tab.1 " Indici di inquinamento "

STAZIONI DI.....		INDICE mensile	Var.ne %	GIUDIZIO	LIMITE
TRENTO LP.Nuova	Tipo C	59	-3	Accettabile	100
TRENTO P.S.Chiara	Tipo A	67	-11	Accettabile	100
TRENTO Via Veneto	Tipo D	72	0	Accettabile	100
TRENTO Gardolo	Tipo B	56	-15	Accettabile	100
GRUMO - S.MICHELE Via Tonale	Tipo B-C	49	-8	Buono	100
ROVERETO Largo Posta	Tipo B-C	64	-8	Accettabile	100
ROVERETO Via Benacense	Tipo B-C	69	-8	Accettabile	100
BORGO VALSUGANA Via IV Novembre	Tipo B-C	63	2	Accettabile	100
RIVA del GARDA V.le Trento	Tipo B-C	74	-15	Accettabile	100
MEDIA INTERA RETE	**	64	-7		**

Il miglioramento ha riguardato sostanzialmente tutti i centri sottoposti a monitoraggio con i siti più beneficiati, con un calo di 15 punti rispetto al mese precedente, a Trento-Gardolo e Riva del Garda dove peraltro, causa le concentrazioni di ozono di inizio mese, l'indice è stato ancora il più alto dell'intera rete (indice 74).

Al contrario la zona meno deteriorata è risultata quella cui fa riferimento la stazione di Grumo-S.Michele a/A (indice 49) mentre tutte le altre si attestano attorno al valore medio.

A conferma dei dati medi delle varie stazioni, per quanto riguarda i singoli inquinanti non sono state evidenziate particolari anomalie con concentrazioni contenute ed in linea con la media del periodo. Per le prossime settimane è probabile un leggero aumento della presenza di tutti gli inquinanti primari legati al traffico e, almeno nella seconda metà del mese, anche di quelli provenienti dagli impianti di riscaldamento (la data fissata per l'autorizzazione all'accensione degli impianti di riscaldamento nei maggiori centri di fondovalle è infatti il 15 ottobre) senza comunque la previsione di situazioni anche minimamente critiche.

Fig.1 Giudizi di qualità dell'aria – inquinanti

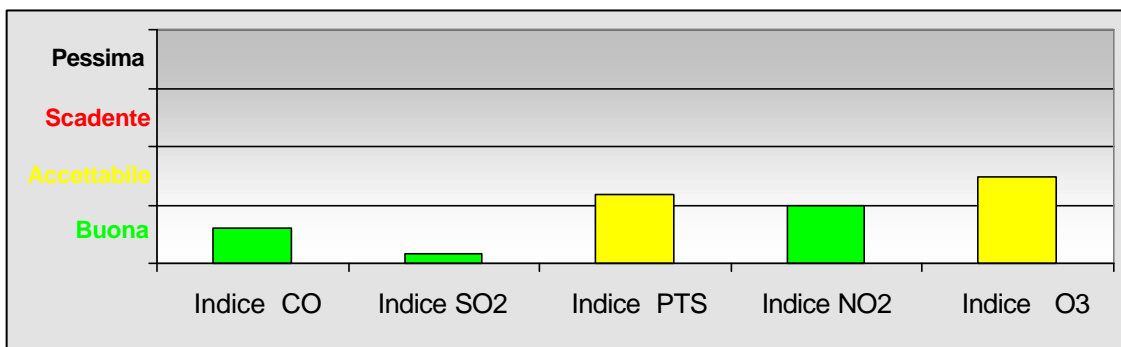
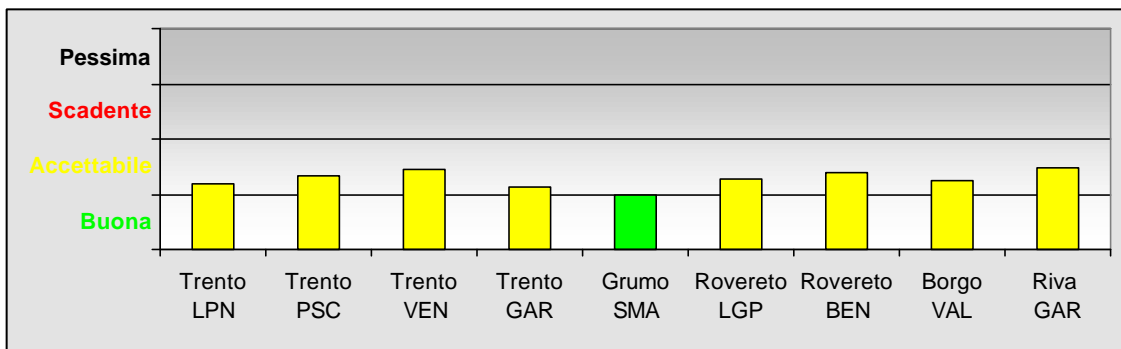


Fig.2 Giudizi di qualità dell'aria – stazioni



GIUDIZIO DI QUALITA' DELL'ARIA	Ossido di carbonio	Biossido di azoto	Biossido di zolfo	Polveri totali sospese	Ozono
Buona	0 - 2,5	0 - 50	0 - 50	0 - 50	0 - 90
Accettabile	2,6 - 14,9	51 - 199	51 - 124	51 - 150	91 - 179
SCADENTE (Livello di ATTENZIONE)	15 - 29,9	200 - 399	125 - 249	150 - 300	180 - 359
PESSIMA (Livello di ALLARME)	> 30	> 400	> 250	> 300	> 360

Le classi - PESSIMA, SCADENTE, ACCETTABILE, BUONA - sono state individuate sulla base della stima del rischio per la salute derivante dall'esposizione alle diverse concentrazioni di inquinanti. Le valutazioni di qualità dell'aria sono state formulate tenendo conto:

- delle "Linee Guida di qualità dell'aria per l'Europa" dell'Organizzazione mondiale della Sanità, aventi la finalità di protezione della salute pubblica dagli effetti sfavorevoli dell'inquinamento atmosferico;
- dalla normativa italiana che alle suddette Linee Guida fa riferimento;
- dei più recenti studi epidemiologici sull'argomento.

Le valutazioni sono espresse sulle concentrazioni medie orarie per gli inquinanti ossido di carbonio, biossido di azoto e ozono, e sulle concentrazioni medie giornaliere per biossido di zolfo e polveri.